

L'Adigetto

Scenario

Grandi carnivori in Trentino, aggiornamento ad agosto 2022

Gli orsi mangiano alla grande in vista del letargo, i cuccioli di **lupo** stanno crescendo Foto: C. Frapporti - Archivio Servizio Foreste e **fauna** PAT. **Orso**

Nel mese di agosto gli orsi entrano nella fase dell'iperfagia. Cioè mangiano a più non posso per preparare le riserve necessarie al letargo invernale. Da questo mese fino all'autunno inoltrato, gran parte dell'attenzione dei plantigradi sarà rivolta quindi alla ricerca e al consumo di tutti gli alimenti capaci di farli ingrassare in vista dell'ibernazione. Sulle Alpi l'inizio dell'iperfagia coincide con il graduale aumento della disponibilità di alcune fonti alimentari di origine vegetale (es. frutta), sia selvatiche che coltivate dall'uomo. Per quanto riguarda i prodotti dell'agricoltura, nel mese in oggetto si sono registrati consumo e/o danni alle piante di diverse colture: pero, susino, melo, mais, uva e altro. Sono intenditori. A ciò si aggiungono alcuni danni al bestiame da reddito e su pollai, mentre i danni al patrimonio apistico, che tendono a concentrarsi nel periodo primaverile, in questo periodo dell'anno sono limitati. Il miele lo preferiscono a colazione, quando si svegliano.

Diverse sono le segnalazioni relative ad avvistamenti di orse con cuccioli dell'anno. Come noto, le orse accompagnate da prole tendono ad essere molto protettive nei confronti dei piccoli: si ricorda che durante la frequentazione di ambienti abitati dagli orsi (Trentino occidentale, ad ovest del fiume Adige) è consigliabile far percepire per tempo la propria presenza allo scopo di evitare incontri ravvicinati a sorpresa con i plantigradi. In proposito, verso il crepuscolo del 23 agosto si è verificato un episodio particolare lungo la ciclabile del Limarò tra Ponte Arche e Sarche, dove per qualche tempo un **orso** ha rifiutato di spostarsi dai pressi della ciclabile, pur in presenza del personale forestale nel frattempo sopraggiunto a seguito di segnalazione. Il comportamento dell'animale fa pensare che potesse forse trattarsi di una femmina intenta a proteggere i cuccioli. Pochi peli raccolti sul posto potranno forse identificare l'animale coinvolto. È possibile consultare a questo link la mappa delle segnalazioni di orse con piccoli dell'anno. Per quanto riguarda il giovane **orso** M78 (investito gravemente da un veicolo nella notte tra il 13 e il 14 maggio in bassa Val di Non, custodito al Casteler per un periodo di riabilitazione e rilasciato in natura il 6 giugno), il 9 agosto l'animale è stato avvistato con certezza per la prima volta dopo il rilascio (vedasi video allegato). L'animale è parso completamente riabilitato. Il 12 agosto, a poca distanza dal sito dell'avvistamento, M78 si è poi liberato autonomamente del radiocollare. Nei tre mesi successivi al rilascio M78 ha costantemente evitato l'uomo: ciò lascia pensare che la reimmissione in natura di questo esemplare dopo l'incidente e la conseguente riabilitazione si sia conclusa con successo. Anticipando un dato relativo al mese di settembre, si segnala anche



LAdigetto

Scenario

nel presente report la morte dell' **orsa** confidente F43, accaduta nella notte tra il 5 e il 6 settembre durante la cattura dell' animale a scopo di sostituzione del radiocollare. **Lupo** In agosto i cuccioli dell' anno, ormai svezzati, crescono rapidamente. Mentre gli adulti sono impegnati nelle attività di caccia e pattugliamento del territorio, essi li attendono presso siti denominati rendez-vous. Le necessità trofiche dei cuccioli sono in aumento: dallo svezzamento in poi, gli adulti fanno avere loro una parte delle prede cacciate (rigurgitando carne ingerita o trasportando in bocca alcuni pezzi). Ciò può spingere i lupi a tentare, relativamente più spesso che a inizio estate, la predazione di bestiame in alpeggio. In tal senso, anche nel mese in oggetto i danni di questo tipo hanno interessato molte zone della provincia, soprattutto laddove sono presenti stabilmente nuclei riproduttivi. In proposito sono pervenute da varie località del Trentino ulteriori segnalazioni di presenza di cuccioli dell' anno; il quadro è tuttavia ancora molto parziale e si definirà meglio nei prossimi mesi. Un episodio particolare legato alla presenza del **lupo** si è verificato il 9 agosto nella zona di Monte Maggio a Folgaria, quando un **lupo** ha seguito per circa 15 minuti una coppia di persone accompagnate da cani. Nel corso dell' interazione l' animale si è sempre tenuto a una trentina di metri dalle persone coinvolte senza manifestare aggressività, ed è parso attratto dalla presenza dei cani. La visione di video fatti sul posto durante l' evento fa pensare a un **lupo** in cattivo stato di salute, forse affetto da rogna. Lince
Nulla da segnalare. Sciacallo dorato Nulla da segnalare. © Riproduzione riservata Condividi con Facebook Twitter
Commenti (0 inviato) totale: | visualizzati: